

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

16 luglio 2019

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessora Sonia SCHELLINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTO CO-CITY - UIA. AMBITO B. PIATTAFORME DI SERVIZIO PUBBLICO SOTTOUTILIZZATE. PATTO DI COLLABORAZIONE APPROVATO DALLA CIRCOSCRIZIONE 4 CON ASSOCIAZIONE ARCHIMENTE E LE SOCIETA' COOPERATIVE SOCIALI STRANAIDEA E PATCHANKA PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI LOCALI DI V. LE CHIUSE 66.

**PRESA D'ATTO.**

Proposta degli Assessori Giusta e Schellino.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 7 febbraio 2017 (mecc. 2017 00433/070), si è preso atto dell'approvazione da parte della commissione di selezione nell'ambito dell'iniziativa UIA – Urban Innovative Actions del progetto Co-City e del finanziamento ad esso relativo che ammonta ad Euro 4.125.891,44 a valere su fondi FESR, pari all'80% del budget totale del progetto di Euro 5.157.364,30. Contestualmente si sono approvati lo schema di accordo di partenariato e la bozza di contratto di sovvenzione, successivamente siglato in data 12 aprile 2017.

La Città di Torino, attraverso il progetto Co-City, realizzato in partenariato con Università degli Studi di Torino, ANCI e Fondazione Cascina Roccafranca, propone una sperimentazione del Regolamento n. 375 della Città di Torino “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070, esecutiva dal 25 gennaio 2016), e prevede la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado come strumento di lotta alla povertà e al degrado nelle aree più fragili della città.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 marzo 2017 (mecc. 2017 01148/070), sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento n. 375, i beni comuni urbani oggetto delle azioni previste dal progetto Co-City, rinviando a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione di proposte di collaborazione e ogni altro provvedimento necessario all'attuazione delle procedure previste. Come previsto dagli avvisi pubblicati, le proposte di collaborazione pervenute sono state sottoposte a specifica valutazione, in seguito alla quale le proposte selezionate sono state ammesse alla fase di co-progettazione con deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2018 (mecc. 2018 00525/070).

Con le predette deliberazioni venivano individuate le risorse economiche disponibili nell'ambito del progetto Co-City e gli uffici responsabili delle attività di co-progettazione, (attraverso la convocazione di riunioni e tavoli di lavoro con i/le proponenti, la predisposizione di documenti progettuali, l'avvio di procedure necessarie alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture), verificando, a seguito degli approfondimenti tecnici necessari, tutte le condizioni di realizzabilità delle opere previste e introducendo tutte le modifiche e integrazioni alle proposte presentate, volte a garantire le migliori condizioni di sostenibilità e la coerenza con il progetto Co-City e con altri progetti e azioni attivate dall'Amministrazione.

Alla fase di co-progettazione hanno partecipato i soggetti proponenti e l'Amministrazione, con il supporto degli esperti di S&T e SocialFare incaricati dalla Città per

il servizio di accompagnamento e supporto tecnico. Un resoconto sintetico della fase di co-progettazione è disponibile online sulla pagina dedicata al progetto Co-City.

Nel corso della fase di co-progettazione sono stati definiti gli interventi da realizzare a carico della Città, nei limiti delle risorse economiche disponibili nell'ambito del progetto Co-City.

Con deliberazione del Consiglio della Circoscrizione 4 del 13 maggio 2019 (mecc. 2019 01587/087), a conclusione della fase di co-progettazione, è stato approvato il seguente schema di Patto di collaborazione:

**PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E L'ASSOCIAZIONE ARCHIMENTE E LE SOC. COOP. SOCIALI STRANAIDEA E PATCHANKA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E LO SVILUPPO DI NUOVE FORME DI INCLUSIONE SOCIALE NEI LOCALI DI VIA LE CHIUSE 66 (PROGETTO HABITAT).**

Il Patto, la cui durata è stata definita in nove anni, al fine di consentire l'avvio e il consolidamento delle nuove attività che saranno avviate, ha ad oggetto la gestione condivisa dello spazio sito in via Le Chiuse 66, al piano secondo fuori terra, denominata progetto Habitat. Gli obiettivi del progetto sono: il rafforzamento dei legami di prossimità tra cittadini/e attivi/e, gruppi ed enti al fine di capacitare le persone con l'obiettivo di aumentare le risorse a disposizione della comunità/territorio individuati; la sperimentazione di un modello di welfare cittadino innovativo, con la creazione di un polo di inclusione sociale che integri servizi tradizionali ad altri, realizzati dai proponenti. Le azioni e gli interventi previsti sono:

- la creazione di spazi accessibili e accoglienti, capaci di favorire la partecipazione e la proattività dei beneficiari e degli stakeholder nel proporre e realizzare attività tra pari;
- l'organizzazione di iniziative finalizzate all'acquisizione di nuove competenze/abilità e allo scambio di strumenti tra pari;
- la stimolazione alla creazione di una comunità anche attraverso uno storytelling efficace e una comunicazione continuativa del progetto.

Per il suddetto Patto di collaborazione l'intervento a carico della Città, definito nell'ambito della co-progettazione e finanziato con fondi del progetto Co-City, riguarda la manutenzione dei locali siti in via Le Chiuse 66, secondo piano fuori terra, attualmente in corso di realizzazione (deliberazioni del 24 luglio 2018, mecc. 2018 03130/030, del 20 novembre 2018, mecc. 2018 05497/030, e del 28 maggio 2019, mecc. 2019 01946/030).

La Città, nell'ambito del patto di collaborazione, prevede lo svolgimento di attività progettuali coerenti con le finalità del Patto di collaborazione da parte dei Servizi Sociali e relative alle politiche di innovazione ed inclusione sociale della Città, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 17 aprile 2018 (mecc. 2018 01361/019), negli spazi condivisi di Habitat. La Città può inoltre realizzare azioni e interventi in grado di attivare sinergie e integrazioni con quanto previsto dal presente Patto.

Il patto di collaborazione individua i seguenti strumenti di governance, per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche di amministrazione collaborativa

previste:

- un Tavolo di progetto che si riunisce con una cadenza bisettimanale prevedendo la partecipazione di almeno un/una rappresentante per ciascuno dei Proponenti e che coinvolge i Servizi Sociali per l'attività di programmazione e monitoraggio;
- un Collegio dei partecipanti che si riunisce 2 volte all'anno: una al fine di progettare le attività annuali ed una in fase rendicontativa;
- una Cabina di Regia a cui partecipano: un/una rappresentante per ciascuno dei Proponenti; due rappresentanti della Città (Servizi Sociali e Beni Comuni); un/una rappresentante della Circostrizione 4.

Trattandosi di un Patto di collaborazione che la Città ritiene di particolare interesse pubblico, poiché esprime una progettualità innovativa, integrata con la riorganizzazione dei Servizi Sociali, valorizzando le risorse mobilitate dalla cittadinanza attiva, trattandosi inoltre di un rapporto non di tipo concessorio, ma di gestione condivisa, le manutenzioni straordinarie e costi relativi alle utenze, a partire dall'anno 2020, saranno a carico della Città, che non provvederà al recupero delle stesse, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento n. 375.

Con riferimento alle utenze, poiché la restante parte dello stabile è affidata in uso all'ASL, con convenzione in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 12 dicembre 2002 (mecc. 2002 11313/008), le utenze di riscaldamento (Codice SAP: CE-0534-A-ITC01) e idriche sono intestate all'ASL, come previsto dalla suddetta convenzione.

L'utenza elettrica è al momento in fase di predisposizione, nell'ambito dei precedentemente citati lavori di manutenzione, attualmente in corso, e sarà intestata alla Città.

Il presente provvedimento comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 31 Luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008) vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento. È stato acquisito il visto del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, così come da validazione notificata il 19/06/2019.

Inoltre, per il predetto Patto di collaborazione è prevista la fornitura in comodato d'uso delle attrezzature e dei beni di consumo necessari alla realizzazione delle azioni definite nel corso della co-progettazione, che sarà gestita dalla Fondazione Cascina Roccafranca, come previsto dal progetto Co-City, con i fondi appositamente accertati e trasferiti ai partner di progetto.

Per facilitare la piena esecuzione dei Patti di collaborazione, ai sensi del Regolamento n. 375, art. 16, comma 3, la Città prevede inoltre le seguenti forme di sostegno:

- azioni di accompagnamento da parte del personale degli Uffici comunali e circoscrizionali, nonché delle Case del Quartiere;
- realizzazione delle azioni di informazione e comunicazione, come previsto dal progetto Co-City.

Si dà atto che le attività svolte nell'ambito dei Patti di collaborazione, ove richiedano l'occupazione di suolo pubblico, sono da considerarsi attività assimilabili a quelle svolte dalla

Città per attività di pubblico interesse e, in quanto tali, sono escluse dall'applicazione del canone ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera b) del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto che, a seguito della consultazione pubblica di cui all'art. 9 del Regolamento n. 375, a conclusione della fase di co-progettazione, il Consiglio della Circoscrizione 4 con deliberazione del 13 maggio 2019 (mecc. 2019 01587/087) ha approvato lo schema del Patto di collaborazione tra la Città di Torino, l'Associazione Archimente e le Soc. Coop. Sociali Stranaidea e Patchanka per la riqualificazione degli spazi e lo sviluppo di nuove forme di inclusione sociale nei locali di via Le Chiuse 66 (progetto Habitat), allegato al presente provvedimento (**all. 1**) e di cui costituisce parte integrante;
- 2) di approvare le azioni, gli interventi e le forme di sostegno a carico della Città previsti dai predetti Patti di collaborazione, così come descritti in narrativa;
- 3) il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 2**);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Beni Comuni  
Marco Giusta

L'Assessora  
al Coordinamento Politiche Sociali  
Sonia Schellino

La Direttrice  
Divisione Decentramento,  
Giovani e Servizi  
Anna Tornoni

La Direttrice  
Divisione Servizi Sociali  
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Direttrice  
Divisione Decentramento,  
Giovani e Servizi  
Anna Tornoni

p. La Dirigente  
Servizi Sociali – Distretto Nord Ovest  
(Vanda Blanc)  
La Dirigente  
Servizi Sociali – Distretto Nord Est  
Paola Maria Mollo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 37 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario Spoto

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 22 luglio 2019.